

Proponenti:

DOMUS NOVA s.a.s. Via Baracca 80, 30013 Cavallino-Treporti cf. 03069920274
ITTICA CENTER s.r.l. Via Baracca 80, 30013 Cavallino-Treporti cf. 02463100277
BOZZATO Bernardetto Via Baracca 82, 30013 Cavallino-Treporti cf. BZZBNR37A12L736X
PADOVAN Paola Via Baracca 82, 30013 Cavallino-Treporti cf. PDVPLA45D59L736Y

Titolo:

PROPOSTA DI ACCORDO TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/04

Oggetto:

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
Dello studio sull'impatto della mobilità

D06

Comune censuario:	Sezione	Foglio:	mappale:
Venezia	BU	49	715-1449-1450-1453- 1455-1456-1490-1967-

Titolare:

Progettista:

Protocollo:	Ente:	Fase:	Rev.:	Data elab.:	Redattore:	Responsabile:	Nome file:
176-ita	Comune	C	1	21/12/2012	S.Zoia	S.Z.	C_relazione sulla mobilità
176-ita	Comune	C	2	23/04/2013	S.Zoia	S.Z.	176-itt-com-C2-D06-relmobil
176-ita	Comune	C	3	26/02/2014	S.Zoia	S.Z.	176-itt-com-C3-D06-relmobil
Data emissione							

documento di proprietà dello studio, divieto assoluto di riproduzione a termine di legge

Il sottoscritto arch. Simone Zoia nato a San Donà di Piave il 12.10.1971, residente a Cavallino Treporti (VE), con studio a Cavallino Treporti (VE) via Fausta n. 403 scala D interno 4, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Venezia n. 3166, con riferimento all'istanza di *PROPOSTA DI ACCORDO TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (ai sensi art. 6 L.R. 11/2004)* in Cavallino-Treporti, via Francesco Baracca n. 80-82, in qualità di tecnico incaricato dalla ditta **Sig. Bernardetto Bozzato, Sig. ra Padovan Paola, DOMUS NOVA s.a.s. , ITTICA CENTER srl** ; con la presente redige la seguente

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Sull'impatto sulla mobilità del progetto in oggetto

1. PREMESSA

La presente relazione è parte integrante della proposta redatta ai sensi dell'art.6 della L.R. 11/2004, riguardante l'ampliamento di un fabbricato ad uso produttivo-commerciale da realizzare su terreni di proprietà del signor BOZZATO Bernardetto e Padovan Paola, residenti a Cavallino Treporti (VE) via F.Baracca n.82, e della *DOMUS NOVA s.r.l.* di Luca BOZZATO con sede in Cavallino Treporti (VE) via Francesco Baracca n.80. Coerentemente con le indicazioni contenute nella L.R. 11/2004, la presente proposta persegue l'accordo tra soggetti pubblici e privati in funzione di un beneficio pubblico. Le proprietà sono individuate al Catasto Venezia, sezione Burano, Foglio 49, mappali 1453, 1967, 1450, 1456, 1449, 1455, 1490 (urbano), 715(urbano)

2. UBICAZIONE

L'area in oggetto riguarda un lotto in proprietà con una superficie reale di mq. 13508,93 ubicata nel Comune di Cavallino Treporti, località Faro Valle Dolce. Tale area è collocata a Nord rispetto alla viabilità principale di Via Francesco Baracca e a Ovest rispetto via del Granatiere, una viabilità secondaria con direzione Nord-Sud.

3. IL SISTEMA VIABILISTICO E IL CONTESTO:

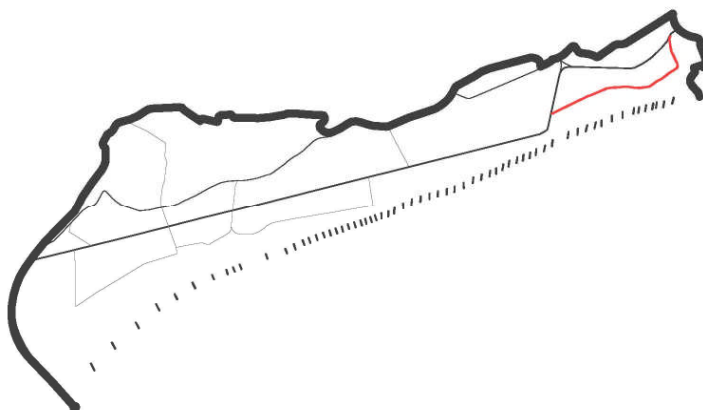
Il sistema viario del Comune di Cavallino-Treporti è caratterizzato da un asse principale, la strada provinciale 42 (via Fausta) che dal ponte sul fiume Sile, che segna l'accesso al Comune, arriva sino all'estremo opposto del Litorale, ovvero sino a Punta Sabbioni.

Il tracciato di Via Fausta è l'arteria longitudinale principale di un territorio posto tra il mare Adriatico e la laguna di Venezia e conformato come un lungo cordone di terreno lungo circa 13 km e largo variabilmente dai cinquecento ad un chilometro.

Alla viabilità longitudinale di via Fausta si contrappone una viabilità trasversale, di collegamento tra la zona mare e la zona lagunare, che scandisce e misura il territorio lungo le varie frazioni che costituiscono il comune di Cavallino Treporti.

Alternativa alla via Fausta si contrappone via Pordelio, che con un andamento più sinuoso, lento e con vocazione paesaggistica percorre tutta la gronda lagunare da Cavallino a Punta Sabbioni.

In questo sistema viabilistico dalla struttura gerarchica chiara, si inserisce via Francesco Baracca, una strada lunga circa quattro chilometri e dal Ponte sul fiume Sile, si svincola dalla viabilità principale per andare a servire il territorio Sud-est del litorale, definito faro valle dolce. Questo ambito di territorio è caratterizzato nella parte a Sud della stessa via Baracca, da un insediamento consistente delle strutture ricettive all'aperto (campeggi) e da complessi residenziali turistici principalmente caratterizzati da residenze estive (seconde case). Lungo il lato Nord della via Baracca il territorio è invece caratterizzato da insediamenti stabili a carattere diffuso.



Via F.Baracca nel sistema della viabilità del Litorale

Il lotto in esame si colloca lungo il lato Nord di Via Baracca circa a metà percorso. Il lato Est del lotto confina con la strada trasversale denominata via del Granatiere.

IL SISTEMA DELLA VIABILITA' E DELLA MOBILITA' ESISTENTE:

Via Francesco Baracca è stata realizzata negli anni ottanta ed era caratterizzata da una sezione stradale a due corsie per doppio senso di marcia e da un unico marciapiede posto lungo il lato Sud (lato mare).

Una struttura pensata per una circolazione veicolare veloce e diretta verso le strutture ricettive del territorio, in alternativa, anche se per un breve tratto, a via Fausta. Nessun pensiero invece rispetto al sistema della mobilità nel suo complesso; nessuna pista ciclabile, nessuna area di sosta per autobus, nessuna area a parcheggio. Solo ed esclusivamente una viabilità per la macchina.



Via Baracca prima del progetto di re-styling

Nel 2013 sono terminati i lavori di riorganizzazione di via Francesco Baracca. Via Baracca è stata arricchita con piste ciclabili e parcheggi. La sezione stradale oggi ospita oltre che ad un marciapiede per entrambi i lati (Nord e Sud), una pista ciclabile protetta da una aiuola continua, delle aree a sosta per gli autobus.



Via Baracca oggi.

Da questa breve analisi sulla progettazione della nuova via Baracca, si desume che ci sia stato un ripensamento dell'asse viario verso una

infrastruttura disegnata in modo integrato con il territorio e in grado di stimolare e agevolare la fruizione del territorio (anche per i numerosi turisti che nel periodo estivo frequentano la zona) con mezzi alternativi all'auto.

Via Baracca risulta ad oggi infatti un'asse viario fondamentale per la circolazione nel territorio comunale e per servire le strutture ricettive e residenziali che su di essa si sviluppano, ma al contempo riesce a divenire strumento connettivo, assieme alle strade trasversali, che dalla zona dell'arenile portano verso l'entroterra comunale e verso gli ambiti lagunari.

Via del Granatiere risulta essere un esempio concreto di questo sistema a pettine che collega il mare alla laguna. Infatti essa, che costeggia a Est il lotto in esame, parte dall'arenile e dopo aver incrociato via Baracca e via Fausta raggiunge l'argine che definisce la laguna nord.



Via del granatiere

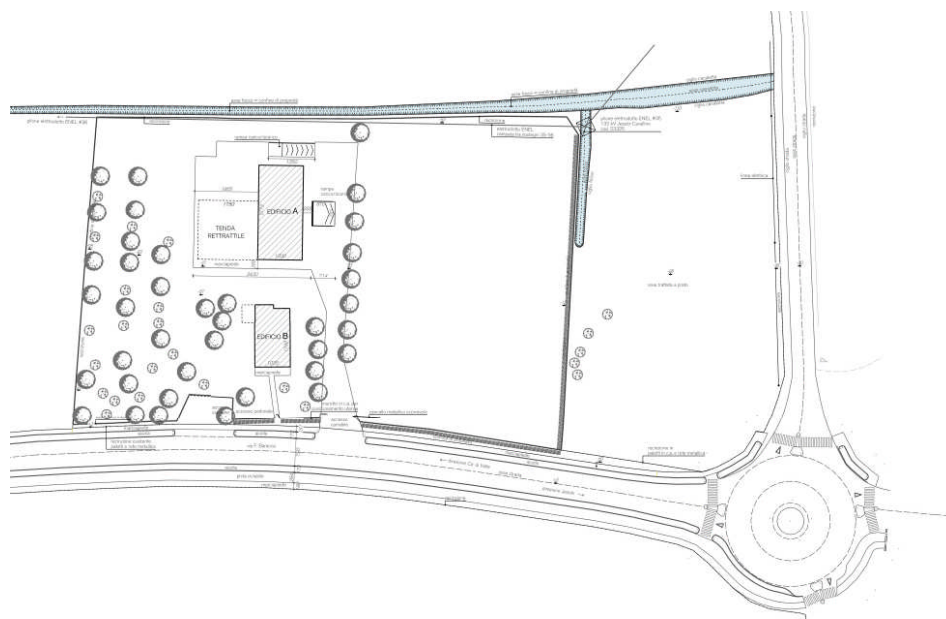
Il carico viabilistico che insiste su via Baracca risente fortemente della stagionalità. Mentre nel periodo invernale il flusso carrabile è minimo e utilizzato principalmente dai residenti della zona, il carico viabilistico estivo risente della presenza turistiche che ammontano a circa 6.000.000 annue, con presenze giornaliere di circa 60.000 persone.

Non si è realizzata un'analisi di dettaglio sul carico veicolare su via Baracca, ma si può ipotizzare che durante il periodo estivo possano percorrerla circa 3500-4000 auto/giorno.

Il traffico è principalmente costituito da autovetture in quanto il traffico pesante (bus turistici e autocarri) da e per il litorale utilizzano principalmente via Fausta; il servizio pubblico percorre regolarmente il tratto con frequenze raddoppiate durante il periodo estivo.

L'ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE E LA VIABILITA'

L'area dei proponenti ha una superficie territoriale di circa 13508,93 mq ed è occupata da una residenza unifamiliare e dal capannone produttivo dove si svolge l'attività per la quale si chiede l'ampliamento degli spazi operativi.



L'area di progetto: stato di fatto

All'area vi si accede esclusivamente dalla via Baracca attraverso due accessi carrabili e un accesso pedonale. Entrambi sono rientranti rispetto al bordo stradale di circa cinque metri. Un accesso pedonale e un carrabile servono direttamente la residenza unifamiliare, mentre gli altri, collocati in adiacenza, sono al servizio dell'attività produttiva.



L'accesso alla proprietà

Il flusso veicolare è caratterizzato da auto degli operatori occupati nell'attività (circa 15 persone) e da camion che portano la materia prima e che successivamente esportano il prodotto pronto per la vendita.

Anche in questo caso il flusso varia considerevolmente in funzione del periodo preso in esame, ottenendo i picchi di maggiore flusso nel periodo estivo.

IL PROGETTO E LA VIABILITA'.

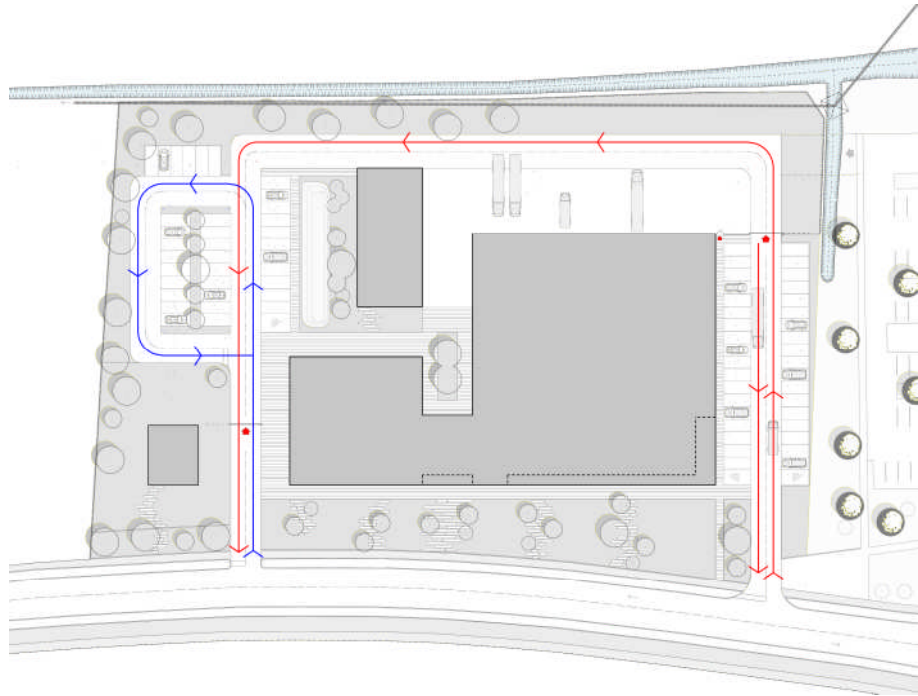
Il progetto ipotizza un ampliamento dell'attività produttiva affiancata da uno spazio commerciale per la vendita al minuto dei prodotti confezionati dalla ditta stessa.

Il programma di sviluppo della ditta prevede il raddoppio del personale impiegato attualmente ed il conseguente aumento anche dei flussi veicolari dei mezzi pesanti (camion).

In funzione di questo, il progetto ha riorganizzato il flusso veicolare dividendolo per funzione e tipologia.

Il progetto prevede il mantenimento di due accessi carrabili su via Baracca, organizzandone i flussi uno per gli accessi dei mezzi pesanti e per l'accesso ai parcheggi privati ad uso pubblico e l'altro per gli accessi dei dipendenti.

Una potenziale alternativa potrà essere realizzata nel caso in cui venisse realizzato il parcheggio nell'area ad Est dell'area di intervento che consentirebbe la realizzazione di un accesso carraio autonomo ed esterno dal flusso di via Baracca ad uso esclusivo dei mezzi pesanti che devono raggiungere l'area operativa del fabbricato.



Il sistema di circolazione

CONCLUSIONI

Il progetto, produrrà un aumento del flusso viario rispetto allo stato di fatto in quanto è previsto un aumento degli operatori, dei dipendenti e degli utenti interessati della vendita al dettaglio, ma non comporterà un insostenibile aggravio del carico viabilistico di via Baracca, che è già fortemente sollecitato nei periodi estivi dai flussi turistici direzionati verso le attività turistiche litoranee. Ulteriori dettagli sono evidenziati negli elaborati grafici che vanno considerati come parte integrante della presente relazione.

Il progettista

Architetto Simone ZOIA

VALERI.ZOIA architetti associati